

DOMANI I DERBY DEL CUPPOLONE E DELLA MOLE

La Roma e il Torino arbitre dello scudetto?

La 57ª edizione presentata ieri, s'annuncia come una massacrante avventura

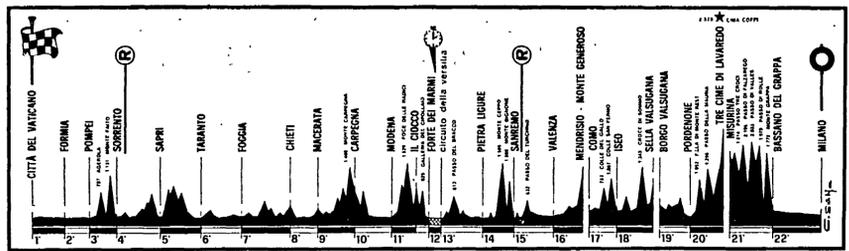
Questo il «Giro» 1974

Torriani dà per scontata la partecipazione di Merckx, ma Albani nutre seri dubbi in proposito - Ventidue giorni di gara, due semitappe, una «cronometro», due riposi e una distanza complessiva di 3.929 chilometri

Dalla nostra redazione

MILANO, 29. Il ciclismo dà i numeri, di volta in volta, s'imbarca per l'ennesima avventura in occasione del cinquantasettesimo giro d'Italia presentato a mezzogiorno in una saletta che conteneva malapena gli invitati. Sulla tribuna mancava Rodoni, cioè il massimo colpevole di questa situazione.

C'era un regolamento che conteneva le gate a tappe nell'arco dei venti giorni: lo scorso novembre (congresso di Ginevra) il signor Rodoni ha ceduto alle richieste degli organizzatori (doveva essere riletto per acclamazione, no?) e così s'allunga il tour e s'allunga il giro; così calpestate e stracciate il regolamento, Torriani fa scocciare Levitan, così prima di un tour mondiale avremo un giro pazzo che inizierà il 16 maggio da Città del Vaticano e



Il profilo altimetrico del Giro d'Italia

terminerà l'8 giugno a Milano (chi aveva annunciato Monaco c'è rimasto maluccio). L'indomani, l'epilogo, la passerella sul tendone di Vigorelli gli onori del trionfo per il vincitore e il corteo degli altri classificati.

Perché un giro pazzo? Quando Felice Gimondi e Marino Basso hanno tolto il velo, il drappo rosso che copre il grafico, devono avere entrambi tirato un accidente a quella serie di punte aguzze che significavano e

significano salite, salite e salite. Egregi corridori che protestate dopo, che non chiedono di discutere i tempi di lavoro, che non afferrate appena il nocciolo della questione, che non lottate a sufficienza contro la super-

fatica, il superstruttamento, ecco il servizio di Torriani condotto con sale, pepe e zucchero, con la giornata dei famigliari a Capri, Isola di riposo e di svaghi, a parere di don Vincenzo. Il tutto quanto gli frutta?

Dunque, 22 giornate di competizione, due semitappe, un cronometro, due soste (Capri e Sanremo), una distanza complessiva di 3.929 chilometri, una distanza media giornaliera di 178.500, quattro arrivi in salita (Il Ciocco, Monte Generoso, Sella Valsugana e le tre Cime di Lavaredo) e tre Cime di Lavaredo.

Non venisse ridotta la squallida al centrocampista potrebbe rientrare Pecennini a terzo (previo avanzamento di Negrisolo) oppure potrebbe verificarsi la sorpresa dell'innesto di Bruno Conti convocato in extremis con la comitiva giallorossa che si è portata in ritiro ieri così come quella bianca azzurra.

Per concludere sul derby romano c'è da aggiungere che ieri sono state poste in vendita le ultime 3 e 4 mila curve e che l'arbitro dovrebbe essere il milanese Gussini. Ma non c'è solo il derby romano. Nel programma della intensa domenica fanno parte anche altre due partite di grande importanza per i quartieri alti, ovvero Juventus-Torino e Cesena-Napoli, nonché tre match che possono risultare decisivi in coda.

Per quanto riguarda il derby della Mole, il Torino ritranciato dalla vittoria su Vicenza spera di strappare almeno un pari confidando nel calo accusato ultimamente dalla Juve e nella assenza della squadrone Morini che pare verrà sostituito da Gentile. La Juve comunque non dovrebbe perdere.

Più difficile invece il compito che attende il Napoli a Cesena perché la squadra romagnola è in gran forma e sul terreno amico lascia poche speranze agli ospiti: perché il Napoli che pure si è portato in ritiro a Cesena?

Da Mendrisio (anzi da Como), a Iseo con il colle del Gallo e il colle San Fermo dove lo scorso anno Fuente scosse di beliscia, e avanti verso le cime della Valsugana, di Lavaredo, avanti nel regno delle Dolomiti, col tappone del Passo Tre Croci, il Falzarego, il Valles, il Rolle e il Grappa per far il punto con l'ultima prova, con la marcia di trasferimento da Bassano a Milano.

Insomma, 23 salite, un camminare sulle spine, un'infinità di trabocchetti dal sud al nord, e Torriani ha il coraggio di dire che il tutto si adatta all'esigenza del momento. Nell'elenco di Torriani figurano la Bianchi di Gimondi, la Bic di Ocana, la Brooklyn di De Vlaeminck e la Danzica, la Dreherforte di Zilioli, la Filotex di Fraccaro, la Filotex di Francesco Moser, la Furzi di Olsen, la Jolijeramica di Battaglin, la Kas di Fuente, la Magniflex di Costa, la Petterson di Motta, la Molteni di Merckx, la Sammontana di Ricconi, la Scic di Bitossi e Gibli Baronechelli, la Zona di Contini.

Ma attenzione: a proposito di Merckx c'è Giorgio Albertoni che sottolinea: «Eddy ha deciso di disputare il Tour e se non cambia idea, niente Giro d'Italia. Ne ripareremo il 3 aprile. Per con tutto egli è impegnato a disputare una sola grande corsa a tappe, e comunque mi auguro che il nostro campione entri nei cast di Torriani».

Come si comporterà mamma Tivi col giro? Male, probabilmente. «Siamo dei robot?», ha detto Basso a proposito del trionfo. E i mondiali: «Pesante, eccessivamente pesante». E il C.T. De Filippis: «Con tante salite i corridori potrebbero anche difendersi andando piano».

E' Chiappano: «Durissimo». Idem Ricconi, mentre Baronechelli ha osservato: «Se ci saranno tutti, compreso Merckx, ne vedremo delle belle».

Gino Sala

Ma più che Lazio e Juve è il Napoli a rischiare

I partenopei di scena a Cesena - Cagliari-Genoa, Samp-Verona e Vicenza-Foggia importanti per la coda - Viola favoriti contro un Milan a pezzi I presidenti sono tutti d'accordo: niente riapertura ai calciatori stranieri

Meno due... E' iniziato il conto alla rovescia per il derby romano, ma l'atmosfera non è cambiata, è sempre serena e senza scosse nei due clan (più agitata e potente è invece la Fiorentina). Pare le novità sono scarse: Maestrelli praticamente non ha problemi da risolvere visto che confermerà la formazione di domenica scorsa (caso mai deve solo decidere se affidare Prati a Petrelli o Odidi). Liedholm rassicurato sulle condizioni del portiere Conti, definitivamente ritaliano, attende solamente il responso della CAF (che si riunisce oggi) per sapere se è stato accettato o no il ricorso per Morini.

Non venisse ridotta la squallida al centrocampista potrebbe rientrare Pecennini a terzo (previo avanzamento di Negrisolo) oppure potrebbe verificarsi la sorpresa dell'innesto di Bruno Conti convocato in extremis con la comitiva giallorossa che si è portata in ritiro ieri così come quella bianca azzurra.

Per concludere sul derby romano c'è da aggiungere che ieri sono state poste in vendita le ultime 3 e 4 mila curve e che l'arbitro dovrebbe essere il milanese Gussini. Ma non c'è solo il derby romano. Nel programma della intensa domenica fanno parte anche altre due partite di grande importanza per i quartieri alti, ovvero Juventus-Torino e Cesena-Napoli, nonché tre match che possono risultare decisivi in coda.

Per quanto riguarda il derby della Mole, il Torino ritranciato dalla vittoria su Vicenza spera di strappare almeno un pari confidando nel calo accusato ultimamente dalla Juve e nella assenza della squadrone Morini che pare verrà sostituito da Gentile. La Juve comunque non dovrebbe perdere.

Più difficile invece il compito che attende il Napoli a Cesena perché la squadra romagnola è in gran forma e sul terreno amico lascia poche speranze agli ospiti: perché il Napoli che pure si è portato in ritiro a Cesena?

Da Mendrisio (anzi da Como), a Iseo con il colle del Gallo e il colle San Fermo dove lo scorso anno Fuente scosse di beliscia, e avanti verso le cime della Valsugana, di Lavaredo, avanti nel regno delle Dolomiti, col tappone del Passo Tre Croci, il Falzarego, il Valles, il Rolle e il Grappa per far il punto con l'ultima prova, con la marcia di trasferimento da Bassano a Milano.

Insomma, 23 salite, un camminare sulle spine, un'infinità di trabocchetti dal sud al nord, e Torriani ha il coraggio di dire che il tutto si adatta all'esigenza del momento. Nell'elenco di Torriani figurano la Bianchi di Gimondi, la Bic di Ocana, la Brooklyn di De Vlaeminck e la Danzica, la Dreherforte di Zilioli, la Filotex di Fraccaro, la Filotex di Francesco Moser, la Furzi di Olsen, la Jolijeramica di Battaglin, la Kas di Fuente, la Magniflex di Costa, la Petterson di Motta, la Molteni di Merckx, la Sammontana di Ricconi, la Scic di Bitossi e Gibli Baronechelli, la Zona di Contini.

Ma attenzione: a proposito di Merckx c'è Giorgio Albertoni che sottolinea: «Eddy ha deciso di disputare il Tour e se non cambia idea, niente Giro d'Italia. Ne ripareremo il 3 aprile. Per con tutto egli è impegnato a disputare una sola grande corsa a tappe, e comunque mi auguro che il nostro campione entri nei cast di Torriani».

Come si comporterà mamma Tivi col giro? Male, probabilmente. «Siamo dei robot?», ha detto Basso a proposito del trionfo. E i mondiali: «Pesante, eccessivamente pesante». E il C.T. De Filippis: «Con tante salite i corridori potrebbero anche difendersi andando piano».

E' Chiappano: «Durissimo». Idem Ricconi, mentre Baronechelli ha osservato: «Se ci saranno tutti, compreso Merckx, ne vedremo delle belle».

Gino Sala



LIEDHOLM (a sinistra) è al suo secondo derby romano. MAESTRELLI è al quinto e non ha mai perso finora (tre vittorie e due pareggi)

co dal principio della settimana, onde non lasciare nulla d'intentato, rischia di perdere e di restare ulteriormente distaccato dalle prime. E veniamo alle partite che interessano la lotta per la retrocessione. Il turno sem-

Table with columns: totocalcio, totip, and rows for various football matches and their outcomes.

Preso atto con soddisfazione dell'Associazione calciatori sul problema del «vincolo» i presidenti hanno dato mandato alla presidenza della Lega di studiare con l'Associazione calciatori stessa le modalità per l'introduzione della liquidazione. Infine «adulcis in fundo», per esprimere meglio le loro soddisfazioni i presidenti hanno sottoscritto una raccomandazione alla Federcalcio perché non vengano riaperte le frontiere ai calciatori stranieri.

22 tappe, 3929 km

- List of 22 stages of the Giro d'Italia with distances and names of the stages.

Le montagne

- List of 21 mountain passes (Tappa) with names and altitudes.

Ieri sera al «Palazzone» di fronte ad uno scarso pubblico

Fulminea vittoria di Tonna Limpido successo di Licata

Hanno sconfitto, rispettivamente, Donovan al primo round per kot e Mac Milland ai punti - Siracusa, Sassanelli, Parra e Traversaro gli altri vincitori

L'atletico e tempestoso Gratien Tonna e il freddo ma imprevedibile Tony Licata sono i due protagonisti del pugilato di ieri sera al «Palazzone». Tonna è riuscito subito a fulminare Matt-Donovan mentre Licata ha presentato il suo ottimo repertorio per dieci riprese perché tanto gli ha resistito il corto e compatto Roy MacMillan di Toledo. Nel sesto round, Tony ha sparato a raffica sui folgoranti sinistri consecutivi confermando davvero di essere un pugile mitragliatore. Questo primo passo purtroppo non è stato contro di un buon incasso.

Due titoli alla Calligaris

C'è mancato poco che cedesse due record ai campionati italiani di nuoto, versione primavera. Il primo a trionfare è stato quello di Del Campo (100 dorso) che ormai regge dal 1967; il secondo quello, più recente, di Di Onofri (100 farfalla) che resiste dal 1971.

Il vecchio Foro Italico ospita una edizione assai importante di primaverili, il traguardo, anche se non immediato, è infatti a Vienna, sede degli europei. La giornata è stata dominata - come voleva il copione - da Novella Calligaris che ha vinto le due gare alle quali era iscritta: 400 misti (5'13"7) e 200 stile libero (2'14"7). Ma ha sofferto. Nella prima gara l'ha fatta perdere a Paolo Morozzi che, addirittura, ha affrontato l'ultima frazione (crawl) in vantaggio. Poi la classe ha avuto il meglio. Novella ha anche stentato (calo suo o crescita delle avversarie? entrambe le cose) nelle 4 vasche crawl dove Manuela De Angelis ha ceduto per soli 4 decimi: 2'14" contro 2'14"4. Il secondo il meglio della giornata è stato di primaverili, il traguardo, anche se non immediato, è infatti a Vienna, sede degli europei. La giornata è stata dominata - come voleva il copione - da Novella Calligaris che ha vinto le due gare alle quali era iscritta: 400 misti (5'13"7) e 200 stile libero (2'14"7). Ma ha sofferto. Nella prima gara l'ha fatta perdere a Paolo Morozzi che, addirittura, ha affrontato l'ultima frazione (crawl) in vantaggio. Poi la classe ha avuto il meglio. Novella ha anche stentato (calo suo o crescita delle avversarie? entrambe le cose) nelle 4 vasche crawl dove Manuela De Angelis ha ceduto per soli 4 decimi: 2'14" contro 2'14"4. Il secondo il meglio della giornata è stato di primaverili, il traguardo, anche se non immediato, è infatti a Vienna, sede degli europei. La giornata è stata dominata - come voleva il copione - da Novella Calligaris che ha vinto le due gare alle quali era iscritta: 400 misti (5'13"7) e 200 stile libero (2'14"7). Ma ha sofferto. Nella prima gara l'ha fatta perdere a Paolo Morozzi che, addirittura, ha affrontato l'ultima frazione (crawl) in vantaggio. Poi la classe ha avuto il meglio. Novella ha anche stentato (calo suo o crescita delle avversarie? entrambe le cose) nelle 4 vasche crawl dove Manuela De Angelis ha ceduto per soli 4 decimi: 2'14" contro 2'14"4. Il secondo il meglio della giornata è stato di primaverili, il traguardo, anche se non immediato, è infatti a Vienna, sede degli europei. La giornata è stata dominata - come voleva il copione - da Novella Calligaris che ha vinto le due gare alle quali era iscritta: 400 misti (5'13"7) e 200 stile libero (2'14"7). Ma ha sofferto. Nella prima gara l'ha fatta perdere a Paolo Morozzi che, addirittura, ha affrontato l'ultima frazione (crawl) in vantaggio. Poi la classe ha avuto il meglio. Novella ha anche stentato (calo suo o crescita delle avversarie? entrambe le cose) nelle 4 vasche crawl dove Manuela De Angelis ha ceduto per soli 4 decimi: 2'14" contro 2'14"4. Il secondo il meglio della giornata è stato di primaverili, il traguardo, anche se non immediato, è infatti a Vienna, sede degli europei. La giornata è stata dominata - come voleva il copione - da Novella Calligaris che ha vinto le due gare alle quali era iscritta: 400 misti (5'13"7) e 200 stile libero (2'14"7). Ma ha sofferto. Nella prima gara l'ha fatta perdere a Paolo Morozzi che, addirittura, ha affrontato l'ultima frazione (crawl) in vantaggio. Poi la classe ha avuto il meglio. Novella ha anche stentato (calo suo o crescita delle avversarie? entrambe le cose) nelle 4 vasche crawl dove Manuela De Angelis ha ceduto per soli 4 decimi: 2'14" contro 2'14"4. Il secondo il meglio della giornata è stato di primaverili, il traguardo, anche se non immediato, è infatti a Vienna, sede degli europei. La giornata è stata dominata - come voleva il copione - da Novella Calligaris che ha vinto le due gare alle quali era iscritta: 400 misti (5'13"7) e 200 stile libero (2'14"7). Ma ha sofferto. Nella prima gara l'ha fatta perdere a Paolo Morozzi che, addirittura, ha affrontato l'ultima frazione (crawl) in vantaggio. Poi la classe ha avuto il meglio. Novella ha anche stentato (calo suo o crescita delle avversarie? entrambe le cose) nelle 4 vasche crawl dove Manuela De Angelis ha ceduto per soli 4 decimi: 2'14" contro 2'14"4. Il secondo il meglio della giornata è stato di primaverili, il traguardo, anche se non immediato, è infatti a Vienna, sede degli europei. La giornata è stata dominata - come voleva il copione - da Novella Calligaris che ha vinto le due gare alle quali era iscritta: 400 misti (5'13"7) e 200 stile libero (2'14"7). Ma ha sofferto. Nella prima gara l'ha fatta perdere a Paolo Morozzi che, addirittura, ha affrontato l'ultima frazione (crawl) in vantaggio. Poi la classe ha avuto il meglio. Novella ha anche stentato (calo suo o crescita delle avversarie? entrambe le cose) nelle 4 vasche crawl dove Manuela De Angelis ha ceduto per soli 4 decimi: 2'14" contro 2'14"4. Il secondo il meglio della giornata è stato di primaverili, il traguardo, anche se non immediato, è infatti a Vienna, sede degli europei. La giornata è stata dominata - come voleva il copione - da Novella Calligaris che ha vinto le due gare alle quali era iscritta: 400 misti (5'13"7) e 200 stile libero (2'14"7). Ma ha sofferto. Nella prima gara l'ha fatta perdere a Paolo Morozzi che, addirittura, ha affrontato l'ultima frazione (crawl) in vantaggio. Poi la classe ha avuto il meglio. Novella ha anche stentato (calo suo o crescita delle avversarie? entrambe le cose) nelle 4 vasche crawl dove Manuela De Angelis ha ceduto per soli 4 decimi: 2'14" contro 2'14"4. Il secondo il meglio della giornata è stato di primaverili, il traguardo, anche se non immediato, è infatti a Vienna, sede degli europei. La giornata è stata dominata - come voleva il copione - da Novella Calligaris che ha vinto le due gare alle quali era iscritta: 400 misti (5'13"7) e 200 stile libero (2'14"7). Ma ha sofferto. Nella prima gara l'ha fatta perdere a Paolo Morozzi che, addirittura, ha affrontato l'ultima frazione (crawl) in vantaggio. Poi la classe ha avuto il meglio. Novella ha anche stentato (calo suo o crescita delle avversarie? entrambe le cose) nelle 4 vasche crawl dove Manuela De Angelis ha ceduto per soli 4 decimi: 2'14" contro 2'14"4. Il secondo il meglio della giornata è stato di primaverili, il traguardo, anche se non immediato, è infatti a Vienna, sede degli europei. La giornata è stata dominata - come voleva il copione - da Novella Calligaris che ha vinto le due gare alle quali era iscritta: 400 misti (5'13"7) e 200 stile libero (2'14"7). Ma ha sofferto. Nella prima gara l'ha fatta perdere a Paolo Morozzi che, addirittura, ha affrontato l'ultima frazione (crawl) in vantaggio. Poi la classe ha avuto il meglio. Novella ha anche stentato (calo suo o crescita delle avversarie? entrambe le cose) nelle 4 vasche crawl dove Manuela De Angelis ha ceduto per soli 4 decimi: 2'14" contro 2'14"4. Il secondo il meglio della giornata è stato di primaverili, il traguardo, anche se non immediato, è infatti a Vienna, sede degli europei. La giornata è stata dominata - come voleva il copione - da Novella Calligaris che ha vinto le due gare alle quali era iscritta: 400 misti (5'13"7) e 200 stile libero (2'14"7). Ma ha sofferto. Nella prima gara l'ha fatta perdere a Paolo Morozzi che, addirittura, ha affrontato l'ultima frazione (crawl) in vantaggio. Poi la classe ha avuto il meglio. Novella ha anche stentato (calo suo o crescita delle avversarie? entrambe le cose) nelle 4 vasche crawl dove Manuela De Angelis ha ceduto per soli 4 decimi: 2'14" contro 2'14"4. Il secondo il meglio della giornata è stato di primaverili, il traguardo, anche se non immediato, è infatti a Vienna, sede degli europei. La giornata è stata dominata - come voleva il copione - da Novella Calligaris che ha vinto le due gare alle quali era iscritta: 400 misti (5'13"7) e 200 stile libero (2'14"7). Ma ha sofferto. Nella prima gara l'ha fatta perdere a Paolo Morozzi che, addirittura, ha affrontato l'ultima frazione (crawl) in vantaggio. Poi la classe ha avuto il meglio. Novella ha anche stentato (calo suo o crescita delle avversarie? entrambe le cose) nelle 4 vasche crawl dove Manuela De Angelis ha ceduto per soli 4 decimi: 2'14" contro 2'14"4. Il secondo il meglio della giornata è stato di primaverili, il traguardo, anche se non immediato, è infatti a Vienna, sede degli europei. La giornata è stata dominata - come voleva il copione - da Novella Calligaris che ha vinto le due gare alle quali era iscritta: 400 misti (5'13"7) e 200 stile libero (2'14"7). Ma ha sofferto. Nella prima gara l'ha fatta perdere a Paolo Morozzi che, addirittura, ha affrontato l'ultima frazione (crawl) in vantaggio. Poi la classe ha avuto il meglio. Novella ha anche stentato (calo suo o crescita delle avversarie? entrambe le cose) nelle 4 vasche crawl dove Manuela De Angelis ha ceduto per soli 4 decimi: 2'14" contro 2'14"4. Il secondo il meglio della giornata è stato di primaverili, il traguardo, anche se non immediato, è infatti a Vienna, sede degli europei. La giornata è stata dominata - come voleva il copione - da Novella Calligaris che ha vinto le due gare alle quali era iscritta: 400 misti (5'13"7) e 200 stile libero (2'14"7). Ma ha sofferto. Nella prima gara l'ha fatta perdere a Paolo Morozzi che, addirittura, ha affrontato l'ultima frazione (crawl) in vantaggio. Poi la classe ha avuto il meglio. Novella ha anche stentato (calo suo o crescita delle avversarie? entrambe le cose) nelle 4 vasche crawl dove Manuela De Angelis ha ceduto per soli 4 decimi: 2'14" contro 2'14"4. Il secondo il meglio della giornata è stato di primaverili, il traguardo, anche se non immediato, è infatti a Vienna, sede degli europei. La giornata è stata dominata - come voleva il copione - da Novella Calligaris che ha vinto le due gare alle quali era iscritta: 400 misti (5'13"7) e 200 stile libero (2'14"7). Ma ha sofferto. Nella prima gara l'ha fatta perdere a Paolo Morozzi che, addirittura, ha affrontato l'ultima frazione (crawl) in vantaggio. Poi la classe ha avuto il meglio. Novella ha anche stentato (calo suo o crescita delle avversarie? entrambe le cose) nelle 4 vasche crawl dove Manuela De Angelis ha ceduto per soli 4 decimi: 2'14" contro 2'14"4. Il secondo il meglio della giornata è stato di primaverili, il traguardo, anche se non immediato, è infatti a Vienna, sede degli europei. La giornata è stata dominata - come voleva il copione - da Novella Calligaris che ha vinto le due gare alle quali era iscritta: 400 misti (5'13"7) e 200 stile libero (2'14"7). Ma ha sofferto. Nella prima gara l'ha fatta perdere a Paolo Morozzi che, addirittura, ha affrontato l'ultima frazione (crawl) in vantaggio. Poi la classe ha avuto il meglio. Novella ha anche stentato (calo suo o crescita delle avversarie? entrambe le cose) nelle 4 vasche crawl dove Manuela De Angelis ha ceduto per soli 4 decimi: 2'14" contro 2'14"4. Il secondo il meglio della giornata è stato di primaverili, il traguardo, anche se non immediato, è infatti a Vienna, sede degli europei. La giornata è stata dominata - come voleva il copione - da Novella Calligaris che ha vinto le due gare alle quali era iscritta: 400 misti (5'13"7) e 200 stile libero (2'14"7). Ma ha sofferto. Nella prima gara l'ha fatta perdere a Paolo Morozzi che, addirittura, ha affrontato l'ultima frazione (crawl) in vantaggio. Poi la classe ha avuto il meglio. Novella ha anche stentato (calo suo o crescita delle avversarie? entrambe le cose) nelle 4 vasche crawl dove Manuela De Angelis ha ceduto per soli 4 decimi: 2'14" contro 2'14"4. Il secondo il meglio della giornata è stato di primaverili, il traguardo, anche se non immediato, è infatti a Vienna, sede degli europei. La giornata è stata dominata - come voleva il copione - da Novella Calligaris che ha vinto le due gare alle quali era iscritta: 400 misti (5'13"7) e 200 stile libero (2'14"7). Ma ha sofferto. Nella prima gara l'ha fatta perdere a Paolo Morozzi che, addirittura, ha affrontato l'ultima frazione (crawl) in vantaggio. Poi la classe ha avuto il meglio. Novella ha anche stentato (calo suo o crescita delle avversarie? entrambe le cose) nelle 4 vasche crawl dove Manuela De Angelis ha ceduto per soli 4 decimi: 2'14" contro 2'14"4. Il secondo il meglio della giornata è stato di primaverili, il traguardo, anche se non immediato, è infatti a Vienna, sede degli europei. La giornata è stata dominata - come voleva il copione - da Novella Calligaris che ha vinto le due gare alle quali era iscritta: 400 misti (5'13"7) e 200 stile libero (2'14"7). Ma ha sofferto. Nella prima gara l'ha fatta perdere a Paolo Morozzi che, addirittura, ha affrontato l'ultima frazione (crawl) in vantaggio. Poi la classe ha avuto il meglio. Novella ha anche stentato (calo suo o crescita delle avversarie? entrambe le cose) nelle 4 vasche crawl dove Manuela De Angelis ha ceduto per soli 4 decimi: 2'14" contro 2'14"4. Il secondo il meglio della giornata è stato di primaverili, il traguardo, anche se non immediato, è infatti a Vienna, sede degli europei. La giornata è stata dominata - come voleva il copione - da Novella Calligaris che ha vinto le due gare alle quali era iscritta: 400 misti (5'13"7) e 200 stile libero (2'14"7). Ma ha sofferto. Nella prima gara l'ha fatta perdere a Paolo Morozzi che, addirittura, ha affrontato l'ultima frazione (crawl) in vantaggio. Poi la classe ha avuto il meglio. Novella ha anche stentato (calo suo o crescita delle avversarie? entrambe le cose) nelle 4 vasche crawl dove Manuela De Angelis ha ceduto per soli 4 decimi: 2'14" contro 2'14"4. Il secondo il meglio della giornata è stato di primaverili, il traguardo, anche se non immediato, è infatti a Vienna, sede degli europei. La giornata è stata dominata - come voleva il copione - da Novella Calligaris che ha vinto le due gare alle quali era iscritta: 400 misti (5'13"7) e 200 stile libero (2'14"7). Ma ha sofferto. Nella prima gara l'ha fatta perdere a Paolo Morozzi che, addirittura, ha affrontato l'ultima frazione (crawl) in vantaggio. Poi la classe ha avuto il meglio. Novella ha anche stentato (calo suo o crescita delle avversarie? entrambe le cose) nelle 4 vasche crawl dove Manuela De Angelis ha ceduto per soli 4 decimi: 2'14" contro 2'14"4. Il secondo il meglio della giornata è stato di primaverili, il traguardo, anche se non immediato, è infatti a Vienna, sede degli europei. La giornata è stata dominata - come voleva il copione - da Novella Calligaris che ha vinto le due gare alle quali era iscritta: 400 misti (5'13"7) e 200 stile libero (2'14"7). Ma ha sofferto. Nella prima gara l'ha fatta perdere a Paolo Morozzi che, addirittura, ha affrontato l'ultima frazione (crawl) in vantaggio. Poi la classe ha avuto il meglio. Novella ha anche stentato (calo suo o crescita delle avversarie? entrambe le cose) nelle 4 vasche crawl dove Manuela De Angelis ha ceduto per soli 4 decimi: 2'14" contro 2'14"4. Il secondo il meglio della giornata è stato di primaverili, il traguardo, anche se non immediato, è infatti a Vienna, sede degli europei. La giornata è stata dominata - come voleva il copione - da Novella Calligaris che ha vinto le due gare alle quali era iscritta: 400 misti (5'13"7) e 200 stile libero (2'14"7). Ma ha sofferto. Nella prima gara l'ha fatta perdere a Paolo Morozzi che, addirittura, ha affrontato l'ultima frazione (crawl) in vantaggio. Poi la classe ha avuto il meglio. Novella ha anche stentato (calo suo o crescita delle avversarie? entrambe le cose) nelle 4 vasche crawl dove Manuela De Angelis ha ceduto per soli 4 decimi: 2'14" contro 2'14"4. Il secondo il meglio della giornata è stato di primaverili, il traguardo, anche se non immediato, è infatti a Vienna, sede degli europei. La giornata è stata dominata - come voleva il copione - da Novella Calligaris che ha vinto le due gare alle quali era iscritta: 400 misti (5'13"7) e 200 stile libero (2'14"7). Ma ha sofferto. Nella prima gara l'ha fatta perdere a Paolo Morozzi che, addirittura, ha affrontato l'ultima frazione (crawl) in vantaggio. Poi la classe ha avuto il meglio. Novella ha anche stentato (calo suo o crescita delle avversarie? entrambe le cose) nelle 4 vasche crawl dove Manuela De Angelis ha ceduto per soli 4 decimi: 2'14" contro 2'14"4. Il secondo il meglio della giornata è stato di primaverili, il traguardo, anche se non immediato, è infatti a Vienna, sede degli europei. La giornata è stata dominata - come voleva il copione - da Novella Calligaris che ha vinto le due gare alle quali era iscritta: 400 misti (5'13"7) e 200 stile libero (2'14"7). Ma ha sofferto. Nella prima gara l'ha fatta perdere a Paolo Morozzi che, addirittura, ha affrontato l'ultima frazione (crawl) in vantaggio. Poi la classe ha avuto il meglio. Novella ha anche stentato (calo suo o crescita delle avversarie? entrambe le cose) nelle 4 vasche crawl dove Manuela De Angelis ha ceduto per soli 4 decimi: 2'14" contro 2'14"4. Il secondo il meglio della giornata è stato di primaverili, il traguardo, anche se non immediato, è infatti a Vienna, sede degli europei. La giornata è stata dominata - come voleva il copione - da Novella Calligaris che ha vinto le due gare alle quali era iscritta: 400 misti (5'13"7) e 200 stile libero (2'14"7). Ma ha sofferto. Nella prima gara l'ha fatta perdere a Paolo Morozzi che, addirittura, ha affrontato l'ultima frazione (crawl) in vantaggio. Poi la classe ha avuto il meglio. Novella ha anche stentato (calo suo o crescita delle avversarie? entrambe le cose) nelle 4 vasche crawl dove Manuela De Angelis ha ceduto per soli 4 decimi: 2'14" contro 2'14"4. Il secondo il meglio della giornata è stato di primaverili, il traguardo, anche se non immediato, è infatti a Vienna, sede degli europei. La giornata è stata dominata - come voleva il copione - da Novella Calligaris che ha vinto le due gare alle quali era iscritta: 400 misti (5'13"7) e 200 stile libero (2'14"7). Ma ha sofferto. Nella prima gara l'ha fatta perdere a Paolo Morozzi che, addirittura, ha affrontato l'ultima frazione (crawl) in vantaggio. Poi la classe ha avuto il meglio. Novella ha anche stentato (calo suo o crescita delle avversarie? entrambe le cose) nelle 4 vasche crawl dove Manuela De Angelis ha ceduto per soli 4 decimi: 2'14" contro 2'14"4. Il secondo il meglio della giornata è stato di primaverili, il traguardo, anche se non immediato, è infatti a Vienna, sede degli europei. La giornata è stata dominata - come voleva il copione - da Novella Calligaris che ha vinto le due gare alle quali era iscritta: 400 misti (5'13"7) e 200 stile libero (2'14"7). Ma ha sofferto. Nella prima gara l'ha fatta perdere a Paolo Morozzi che, addirittura, ha affrontato l'ultima frazione (crawl) in vantaggio. Poi la classe ha avuto il meglio. Novella ha anche stentato (calo suo o crescita delle avversarie? entrambe le cose) nelle 4 vasche crawl dove Manuela De Angelis ha ceduto per soli 4 decimi: 2'14" contro 2'14"4. Il secondo il meglio della giornata è stato di primaverili, il traguardo, anche se non immediato, è infatti a Vienna, sede degli europei. La giornata è stata dominata - come voleva il copione - da Novella Calligaris che ha vinto le due gare alle quali era iscritta: 400 misti (5'13"7) e 200 stile libero (2'14"7). Ma ha sofferto. Nella prima gara l'ha fatta perdere a Paolo Morozzi che, addirittura, ha affrontato l'ultima frazione (crawl) in vantaggio. Poi la classe ha avuto il meglio. Novella ha anche stentato (calo suo o crescita delle avversarie? entrambe le cose) nelle 4 vasche crawl dove Manuela De Angelis ha ceduto per soli 4 decimi: 2'14" contro 2'14"4. Il secondo il meglio della giornata è stato di primaverili, il traguardo, anche se non immediato, è infatti a Vienna, sede degli europei. La giornata è stata dominata - come voleva il copione - da Novella Calligaris che ha vinto le due gare alle quali era iscritta: 400 misti (5'13"7) e 200 stile libero (2'14"7). Ma ha sofferto. Nella prima gara l'ha fatta perdere a Paolo Morozzi che, addirittura, ha affrontato l'ultima frazione (crawl) in vantaggio. Poi la classe ha avuto il meglio. Novella ha anche stentato (calo suo o crescita delle avversarie? entrambe le cose) nelle 4 vasche crawl dove Manuela De Angelis ha ceduto per soli 4 decimi: 2'14" contro 2'14"4. Il secondo il meglio della giornata è stato di primaverili, il traguardo, anche se non immediato, è infatti a Vienna, sede degli europei. La giornata è stata dominata - come voleva il copione - da Novella Calligaris che ha vinto le due gare alle quali era iscritta: 400 misti (5'13"7) e 200 stile libero (2'14"7). Ma ha sofferto. Nella prima gara l'ha fatta perdere a Paolo Morozzi che, addirittura, ha affrontato l'ultima frazione (crawl) in vantaggio. Poi la classe ha avuto il meglio. Novella ha anche stentato (calo suo o crescita delle avversarie? entrambe le cose) nelle 4 vasche crawl dove Manuela De Angelis ha ceduto per soli 4 decimi: 2'14" contro 2'14"4. Il secondo il meglio della giornata è stato di primaverili, il traguardo, anche se non immediato, è infatti a Vienna, sede degli europei. La giornata è stata dominata - come voleva il copione - da Novella Calligaris che ha vinto le due gare alle quali era iscritta: 400 misti (5'13"7) e 200 stile libero (2'14"7). Ma ha sofferto. Nella prima gara l'ha fatta perdere a Paolo Morozzi che, addirittura, ha affrontato l'ultima frazione (crawl) in vantaggio. Poi la classe ha avuto il meglio. Novella ha anche stentato (calo suo o crescita delle avversarie? entrambe le cose) nelle 4 vasche crawl dove Manuela De Angelis ha ceduto per soli 4 decimi: 2'14" contro 2'14"4. Il secondo il meglio della giornata è stato di primaverili, il traguardo, anche se non immediato, è infatti a Vienna, sede degli europei. La giornata è stata dominata - come voleva il copione - da Novella Calligaris che ha vinto le due gare alle quali era iscritta: 400 misti (5'13"7) e 200 stile libero (2'14"7). Ma ha sofferto. Nella prima gara l'ha fatta perdere a Paolo Morozzi che, addirittura, ha affrontato l'ultima frazione (crawl) in vantaggio. Poi la classe ha avuto il meglio. Novella ha anche stentato (calo suo o crescita delle avversarie? entrambe le cose) nelle 4 vasche crawl dove Manuela De Angelis ha ceduto per soli 4 decimi: 2'14" contro 2'14"4. Il secondo il meglio della giornata è stato di primaverili, il traguardo, anche se non immediato, è infatti a Vienna, sede degli europei. La giornata è stata dominata - come voleva il copione - da Novella Calligaris che ha vinto le due gare alle quali era iscritta: 400 misti (5'13"7) e 200 stile libero (2'14"7). Ma ha sofferto. Nella prima gara l'ha fatta perdere a Paolo Morozzi che, addirittura, ha affrontato l'ultima frazione (crawl) in vantaggio. Poi la classe ha avuto il meglio. Novella ha anche stentato (calo suo o crescita delle avversarie? entrambe le cose) nelle 4 vasche crawl dove Manuela De Angelis ha ceduto per soli 4 decimi: 2'14" contro 2'14"4. Il secondo il meglio della giornata è stato di primaverili, il traguardo, anche se non immediato, è infatti a Vienna, sede degli europei. La giornata è stata dominata - come voleva il copione - da Novella Calligaris che ha vinto le due gare alle quali era iscritta: 400 misti (5'13"7) e 200 stile libero (2'14"7). Ma ha sofferto. Nella prima gara l'ha fatta perdere a Paolo Morozzi che, addirittura, ha affrontato l'ultima frazione (crawl) in vantaggio. Poi la classe ha avuto il meglio. Novella ha anche stentato (calo suo o crescita delle avversarie? entrambe le cose) nelle 4 vasche crawl dove Manuela De Angelis ha ceduto per soli 4 decimi: 2'14" contro 2'14"4. Il secondo il meglio della giornata è stato di primaverili, il traguardo, anche se non immediato, è infatti a Vienna, sede degli europei. La giornata è stata dominata - come voleva il copione - da Novella Calligaris che ha vinto le due gare alle quali era iscritta: 400 misti (5'13"7) e 200 stile libero (2'14"7). Ma ha sofferto. Nella prima gara l'ha fatta perdere a Paolo Morozzi che, addirittura, ha affrontato l'ultima frazione (crawl) in vantaggio. Poi la classe ha avuto il meglio. Novella ha anche stentato (calo suo o crescita delle avversarie? entrambe le cose) nelle 4 vasche crawl dove Manuela De Angelis ha ceduto per soli 4 decimi: 2'14" contro 2'14"4. Il secondo il meglio della giornata è stato di primaverili, il traguardo, anche se non immediato, è infatti a Vienna, sede degli europei. La giornata è stata dominata - come voleva il copione - da Novella Calligaris che ha vinto le due gare alle quali era iscritta: 400 misti (5'13"7) e 200 stile libero (2'14"7). Ma ha sofferto. Nella prima gara l'ha fatta perdere a Paolo Morozzi che, addirittura, ha affrontato l'ultima frazione (crawl) in vantaggio. Poi la classe ha avuto il meglio. Novella ha anche stentato (calo suo o crescita delle avversarie? entrambe le cose) nelle 4 vasche crawl dove Manuela De Angelis ha ceduto per soli 4 decimi: 2'14" contro 2'14"4. Il secondo il meglio della giornata è stato di primaverili, il traguardo, anche se non immediato, è infatti a Vienna, sede degli europei. La giornata è stata dominata - come voleva il copione - da Novella Calligaris che ha vinto le due gare alle quali era iscritta: 400 misti (5'13"7) e 200 stile libero (2'14"7). Ma ha sofferto. Nella prima gara l'ha fatta perdere a Paolo Morozzi che, addirittura, ha affrontato l'ultima frazione (crawl) in vantaggio. Poi la classe ha avuto il meglio. Novella ha anche stentato (calo suo o crescita delle avversarie? entrambe le cose) nelle 4 vasche crawl dove Manuela De Angelis ha ceduto per soli 4 decimi: 2'14" contro 2'14"4. Il secondo il meglio della giornata è stato di primaverili, il traguardo, anche se non immediato, è infatti a Vienna, sede degli europei. La giornata è stata dominata - come voleva il copione - da Novella Calligaris che ha vinto le due gare alle quali era iscritta: 400 misti (5'13"7) e